

Via ai lavori della “Pedemontana ferroviaria”

Pubblicato: Sabato 23 Gennaio 2010

Sarà la **Pedemontana su ferro della Lombardia**, un corridoio per le merci in movimento sull’asse est-ovest e un collegamento suburbano a servizio di Malpensa e della Brianza. Al via oggi ai lavori del



raddoppio della linea ferroviaria Saronno-Seregno. **Pronta tra 24 mesi** – il termine previsto è il giugno 2012 -, **la tratta collegherà sull’asse Est-Ovest la provincia di Varese e Malpensa con la Brianza**. All’apertura del cantiere erano presenti l’assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, l’assessore alle Infrastrutture della Provincia di Monza, Francesco Giordano, il presidente di Fnm, Norberto Achille, e il sindaco di Cesano Maderno, Marina Romanò (nella foto).

«Oggi **ridiamo vita a una ferrovia in disuso**, con l’obiettivo di creare un servizio utile ai pendolari e compiamo un altro passo a favore di una migliore accessibilità a Malpensa e in vista di Expo 2015», ha detto l’assessore Cattaneo. La linea è attualmente costituita da un unico binario di 14,3 chilometri ed è utilizzata solo per un limitatissimo traffico merci con locomotive diesel. Entro due anni si trasformerà in un **asse moderno, elettrificato e a doppio binario** per circa 8 chilometri da Saronno a Cesano Maderno, destinato a muovere merci e persone in direzione est-ovest. Ma, per quanto riguarda i passeggeri, non solo est-ovest: «Quando sarà terminata – ha spiegato infatti Cattaneo – **vi transiteranno i treni della linea S9 che da Milano San Cristoforo** oggi arrivano a Seregno, garantendo alla Brianza un servizio di linea metropolitana». In prospettiva i binari potrebbero inoltre essere percorsi anche da collegamenti diretti tra la Brianza e Malpensa, già ipotizzati alcuni anni fa e rimasti “congelati” proprio per i limiti infrastrutturali. Con il progetto di riqualificazione, che prevede un investimento complessivo di 75,5 milioni di euro, saranno inoltre **eliminati gran parte dei 18 passaggi a livello** oggi presenti in un’area caratterizzata anche da intenso traffico veicolare.

Non solo treni passeggeri, però. «La Saronno-Seregno realizzerà inoltre il collegamento della **Gron**



Nord, da Novara fino a Bergamo, che permetterà di

decongestionare il traffico sul nodo di Milano e intercettare le merci provenienti dal Nord Europa senza intasare il capoluogo» **Una sorta di “tangenziale ferroviaria”** che consentirà anche ai treni provenienti dal valico di Chiasso e da est di **accedere agli scali intermodali di Busto Arsizio e Sacconago**, tra i più importanti in Lombardia. L’asse est-ovest vedrà significativi miglioramenti infrastrutturali non solo tra due anni, ma anche tra pochi giorni: «Il prossimo sabato 30 gennaio **inaugureremo il tunnel ferroviario di Castellanza**, un intervento che consentirà di collegare Milano con Malpensa in meno di 30 minuti». E che aumenterà di molto la capacità di traffico della ferrovia, fino ad oggi limitata dall’unico tratto rimasto a binario unico.

Contemporaneamente all’apertura del cantiere ferroviario sono iniziati i lavori per la realizzazione della variante di collegamento tra la strada provinciale 10 e la provinciale 133 che diventerà il primo tratto della Pedemontana. Quella su gomma.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it